



Determina n. 277/2022
Prot n. 2128 del 29/07/2022

Oggetto: **AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE** per individuazione Operatori Economici da invitare alla R.D.O. semplificata sulla piattaforma di e-procurement "U-Buy", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura e posa in opera di una Camera bianca di classe ISO 7 da realizzare all'interno dell'Edificio F nei locali dell'Area di Ricerca di Tor Vergata Roma, dello Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di "*Unità organizzativa responsabile del procedimento*", di "*Responsabile del procedimento*" e di "*Compiti del responsabile del procedimento*";
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:
- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
 - gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
 - nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti



pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", in particolare l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
 - contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la "Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:
- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento



della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:

- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare,

- nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";
- l'articolo 7 che apporta "*Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto*" da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e *pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:



- hanno "*modificato*" la disciplina vigente in materia di "*aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali*";
- hanno "*riordinato*" la "*disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

➤ è stato adottato, a tal fine, il nuovo "*Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione*";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ed, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b);

CONSIDERATO in particolare, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:

ai fini "...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) Euro 5.382.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) Euro 139.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "Allegato III", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato VIII";



c) Euro 215.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"..." ;

d) Euro 750.000, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"..." ;

l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese..." ;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "Statuto";

CONSIDERATO in particolare, che:

l'articolo 14, comma 1, del predetto "Statuto" dispone, tra l'altro, che:

- l'incarico di "...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "Statuto" dispone, a sua volta, che:
- l'incarico di "...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;



- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- VISTO** il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 05 giugno 2020 n. 46 e ss.mm.ii.
- VISTA** la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTA** la necessità di individuare, relativamente alla predetta procedura, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di *"Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi"*;
- VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016. . .",
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente.

CONSIDERATO inoltre, che:

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;



- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il **Dottore Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, sono stati confermati fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al 30 dicembre 2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 dicembre 2021, numero 82, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022;
- VISTA** la Delibera del 21 dicembre 2021, numero 74, con la quale Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze scientifiche, manageriali e gestionali dei candidati ed esaminate le "Relazioni" predisposte dai predetti "Comitati di Selezione", ha designato, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio:
- il DR. Marco FEROCI, quale Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali", con Sede a Roma;
- VISTA** la determina n. 177/21 del 30 Dicembre 2021 con la quale il Direttore Generale dello INAF Dr. Gaetano Telesio conferisce, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio:
- l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali", con Sede a Roma, al Dottore Marco Feroci.
- VISTA** la determina n. 54 del 31 maggio 2022 con la quale è nominata "Responsabile Amministrativo" dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma" la Dottorssa Monia ROSSI, inquadrata nel Profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale;
- VISTO** l'art. 1 della legge n. 120 del 11/09/2020, modificato dal Decreto "Semplificazioni – PNRR" 31.05.2021 n. 77 (G.U.R.I. 31.05.2021 n. 129) a sua volta convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108 (G.U.R.I. 30.07.2021 n. 181):
- Comma 1 *"Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro 30 giugno 2023."*
 - Comma 2 *"Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità':*



a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

b) *procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati*

Comma 4 *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]”*

VISTO che L' Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – INAF, nella persona del Dottore Claudio Macculi, intende realizzare un laboratorio tecnologico per integrazione e test di modelli del rivelatore criogenico per anticoincidenza di particelle denominato CryoAC da alloggiare a bordo del satellite Athena (missione ESA) e di missioni future.

VISTO che il nuovo laboratorio avrà una superficie di 38 mq circa e dovrà essere realizzato secondo le norme EN ISO 14644-1 in vigore per gli ambienti a contaminazione controllata (camere bianche). Il Laboratorio sarà suddiviso in tre ambienti così suddivisi

- Locale Ingresso spogliatoio in classe ISO 7 in condizioni “at rest”
- Laboratorio principale in classe ISO7 in condizioni “operational”, ospiterà le apparecchiature di processo e sarà adibito alle attività di ricerca
- Locale tecnico in classe ISO 7 in condizioni “at rest” destinato esclusivamente alle varie facilities

VISTO Le camere bianche dovranno essere realizzate all'interno del fabbricato Ed. F stanza 1F17 secondo gli elaborati di progetto definitivo che verrà posto a base di gara e saranno complete di:

- Pareti modulari specifici per camere bianche per la realizzazione delle varie compartimentazioni e dei rivestimenti delle pareti in muratura esistenti
- Controsoffitto speciale per camere bianche completo di corpi illuminanti e filtri assoluti terminali



- Rivestimento In PVC conduttivo a saldare (con caratteristiche ESD) del pavimento esistente previo trattamento della superficie
- Un sistema HVAC autonomo ed indipendente in grado di garantire le condizioni climatiche interne (T e UR) e la loro stabilità richieste dal progetto, la classe di pulizia ed i gradienti di sovrappressione come da norma
- Un impianto elettrico per l'alimentazione del sistema HVAC
- Un impianto di controllo, visualizzazione e registrazione di tutti i parametri di funzionamento delle camere
- Una "Clean Zone" a Flusso Unidirezionale in classe ISO5
- Impianto elettrico e fluidico per le apparecchiature di processo; Verrà solo modificato l'impianto esistente;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2021, numero 73, con la quale:

- è stato approvato, ai "...sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, lo aggiornamento del "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Biennio 2021- 2022, ai sensi dell'articolo 21, commi 6, 7 e 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e degli articoli 6 e 7 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14";
- le "...competenti "articolazioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca" e della "Direzione Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono state autorizzate, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "Autorità Nazionale Anticorruzione" del 26 ottobre 2016...";
- è stata autorizzata la "...copertura finanziaria della spesa relativa agli acquisti di beni e servizi previsti dal predetto "Programma Biennale", che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata...";

CONSIDERATO che, nel predetto "Programma Biennale", è stata prevista la fornitura e posa in opera di una Camera pulita Classe 7, da realizzare all'interno dell'Edificio F nei locali dell'Area di Ricerca di Tor Vergata Roma;

ACCERTATO che ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero. 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, che, alla data odierna, non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "Concessionaria dei Servizi Informatici Pubblici Società per Azioni" ("CONSIP") che prevedono e disciplinano l'affidamento di forniture analoghe a quella innanzi specificata;

CONSIDERATO che per la fornitura e posa in opera di una Camera pulita Classe 7, da realizzare all'interno dell'Edificio F nei locali dell'Area di Ricerca di Tor Vergata Roma, è previsto un importo presunto di € **170.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;



CONSIDERATO pertanto, che è necessario:

autorizzare l'avvio di una procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati;

VISTE

peraltro, le "Linee Guida" definite dalla "Autorità Nazionale Anticorruzione" in attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che contengono alcune direttive e indicazioni operative che riguardano le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate con la Delibera del 26 ottobre 2016, numero 1097, aggiornate, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con la Delibera del 20 dicembre 2017, ed ulteriormente modificate con la Delibera del 1° marzo 2018, numero 206;

CONSIDERATO in particolare, che il punto "5.1.2." delle predette "Linee Guida" prevede che la Stazione Appaltante, al fine di individuare gli Operatori Economici da invitare alle procedure negoziate, è tenuta a svolgere una "...indagine di mercato preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento...";

CONSIDERATO inoltre, che il punto "5.1.4" delle medesime "Linee Guida" prevede, al fine di "...assicurare la opportuna pubblicità delle attività di esplorazione del mercato...", che: la "...Stazione Appaltante deve pubblicare un avviso sul profilo del committente..."; la "...durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, fatta salva la riduzione del predetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni...";

ATTESA

pertanto, la necessità di svolgere, prima dell'avvio della procedura negoziata semplificata, tramite attivazione della funzionalità denominata "Richiesta di Offerta" ("R.D.O.") sulla piattaforma di e-procurement di cui si è dotata lo INAF per la gestione delle procedure di affidamento in modalità telematica, denominata U-Buy con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, una indagine di mercato finalizzata ad individuare gli Operatori Economici da invitare alla predetta procedura;

ATTESA

altresi, la necessità di assicurare una adeguata pubblicità alla predetta indagine di mercato, prevedendo, in particolare, la pubblicazione di apposito "Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse" sia sul "Sito Web Istituzionale" dello



"Istituto Nazionale di Astrofisica" che sul "Sito Web" del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

ATTESA inoltre, la necessità di individuare, relativamente alla indagine di mercato che deve essere svolta per le predette finalità, il "Responsabile Unico del Procedimento", ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

CONSIDERATO che la Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi, inquadrata nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello professionale, ed in servizio presso lo Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma - Area di Ricerca di Tor Vergata, possiede le competenze e l'esperienza necessarie per svolgere, relativamente alla predetta indagine di mercato, l'incarico di "Responsabile Unico del Procedimento";

ACQUISITA la disponibilità la Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi a svolgere il predetto incarico,

DETERMINA

Articolo 1: Di autorizzare lo svolgimento di una indagine di mercato preordinata ad acquisire la disponibilità e ad operare una prima selezione degli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura negoziata semplificata, tramite attivazione della funzionalità denominata "Richiesta di Offerta" ("R.D.O.") sulla piattaforma di e-procurement di cui si è dotata lo INAF per la gestione delle procedure di affidamento in modalità telematica, denominata U-Buy; ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), e comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, la fornitura e posa in opera di una Camera pulita di Classe 7, da realizzare all'interno dell'Edificio F nei locali dell'Area di Ricerca di Tor Vergata Roma, è previsto un importo presunto di € **170.000,00**, esclusa la Imposta sul Valore Aggiunto;

Articolo 2: Di autorizzare, ai fini della partecipazione alla indagine di mercato prevista dal precedente articolo 1, la pubblicazione, per almeno quindici giorni, di apposito "Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse", e allegato alla presente Determina Direttoriale per formarne parte integrante (Allegato numero 1), sia sul "Sito Web Istituzionale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" che sul "Sito Web" del "Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" .

Articolo 3: Di nominare, relativamente alla indagine di mercato prevista e disciplinata dai primi due articoli della presente Determina Direttoriale, "Responsabile Unico del Procedimento", ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, La Sig.ra Erina Antonietta Anna Pizzi, inquadrato nel Profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello professionale, e in servizio presso lo Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma dello INAF

IL DIRETTORE IAPS

Dr. Marco Feroci